

# Diritti violati dei passeggeri La legge c'è, le sanzioni no

## Ritardi e viaggiatori lasciati in balia di se stessi Un vuoto normativo lega le mani all'Authority



di ANTONIO  
PITONI

**N**avi che arrivano in ritardo e treni che non passano mai. La dura vita del passeggero può riservare, a volte, brutte sorprese. E se i regolamenti europei prevedono il diritto del viaggiatore via mare al rimborso del biglietto (dal 25 al 50 per cento) a seconda dell'entità del ritardo e della tratta, fissano pure in capo all'Autorità dei trasporti la possibilità di irrogare sanzioni "effettive, proporzionate e dissuasive". Non solo a carico del vettore navale, ma anche nei confronti del gestore della stazione che non informa i passeggeri del ritardo all'arrivo o alla partenza. Sanzioni sacrosante, se non fosse per un piccolo dettaglio: la norma che doveva prevederle di fatto non le prevede, come ha denunciato alla Camera, con due interpellanze, il deputato **Simone Baldelli**, responsabile tutela consumatori di Forza Italia e tra i promotori dell'intergruppo parlamentare per la difesa degli stessi consumatori.

Tutta colpa di due lacune normative.

### DECRETI COL BUCO

In particolare di due decreti legislativi che regolano la disciplina sanzionatoria per le violazioni dei diritti dei passeggeri del trasporto via mare e per vie navigabili (approvato nel 2015) e del trasporto ferroviario (va-

dai regolamenti Ue perché i decreti legislativi che li hanno recepiti non le prevedono", spiega Baldelli a *La Notizia*. Che, come già fatto per il trasporto marittimo, annuncia una proposta di legge per colmare la lacuna pure sul fronte di quello ferroviario. "Può capitare in Italia che si finisca per aspettare un treno per tempi indefiniti, magari all'alba o a tarda notte, in una piccola stazione di provincia, dove nessuno si degni di fornire ai passeggeri l'assistenza imposta dai regolamenti europei che, non a caso, sanzionano la mancata comunicazione di ritardi e disagi sui treni", aggiunge il deputato di FI.

### La denuncia

Il caso sollevato da FI  
che con Baldelli  
chiede al Governo  
di colmare la lacuna  
sul trasporto  
via mare e ferroviario



■ Simone Baldelli

**LACUNA DA COLMARE**  
Il Governo, chiamato in causa con le due interpellanze, per chie-

dere se sia a conoscenza delle criticità "lesive dei passeggeri del settore marittimo" e "del settore ferroviario", ha risposto che si tratta di questioni fondate alle quali è necessario porre rimedio. Ma per ora, a parte una proposta di legge del deputato azzurro in difesa dei passeggeri, di rimedi all'orizzonte non ne sono apparsi altri.

derse se sia a conoscenza delle criticità "lesive dei passeggeri del settore marittimo" e "del settore ferroviario", ha risposto che si tratta di questioni fondate alle quali è necessario porre rimedio. Ma per ora, a parte una proposta di legge del deputato azzurro in difesa dei passeggeri, di rimedi all'orizzonte non ne sono apparsi altri.

A rischio gli incassi record del Comune di Milano

# Così Fi farà annullare le multe ingiuste

Il deputato azzurro Simone Baldelli ha presentato una proposta di legge per definire i compiti degli ausiliari del traffico

segue dalla prima  
 ENRICO PAOLI

(...) miliardi di euro l'anno, cioè 35 euro per ogni italiano con patente. Praticamente un'altra imposta aggiuntiva che grava sui cittadini. Fra le città, sono le due metropoli, Roma e Milano, a vantare il primato assoluto delle multe. Nel 2015 la Capitale ha registrato, solo con le sanzioni, 207 milioni di euro di entrate, mentre a Milano le entrate sono state 81 milioni. Ma nel 2018 la cosiddetta «Capitale italiana delle multe» per numero di verbali, forse, potrà battere ancora il suo record negativo. La giunta guidata dal sindaco, Beppe Sala, pare crederci seriamente. Nel bilancio di previsione, alla voce «incassi da sanzioni» figura una cifra in onore: 330 milioni di euro, trenta in più rispetto all'assestamento dei conti del 2017.

## CASSA FORZATA

E pur di fare cassa, Palazzo Marino ricorre a tutti i mezzi possibili e immaginabili. Dagli autovelox all'impiego degli ausiliari del traffico. Ed è proprio contro quest'ultimi che il deputato di Forza Italia, Simone Baldelli, ha ingaggiato una sorta di corpo a corpo. Il vice capogruppo vicario alla Camera degli azzurri ha presentato una proposta di legge con la quale punta a fermare le «multe selvagge» elevate dagli ausiliari della sosta ai poveri automobilisti. Un fenomeno, quello delle multe a strascico, denunciato già un anno e mezzo fa anche dal programma televisivo di Italia Uno *Le Iene* con un servizio dedicato al tema,

## LA SCHEDE

**IL BILANCIO**  
 La giunta meneghina guidata dal sindaco Beppe Sala nel bilancio di previsione dell'anno in corso ha previsto una cifra pari a 300 milioni di euro per quanto riguarda le multe

**TASSA OCCULTA**  
 Quella dei verbali elevati dalla Polizia locale e dagli ausiliari del traffico viene considerata da tutti una vera e propria tassa occulta alla quale le amministrazioni comunali fanno ricorso in modo sistematico

**AUTOVELOX**  
 L'altro capitolo particolarmente significativo riguarda i rilevatori della velocità, anch'essi usati per fare cassa e non per evitare incidenti sulle principali arterie di scorrimento del traffico. Nella scorsa Legislatura Baldelli si era occupato del loro abuso da parte dei Comuni

**LA PROPOSTA**  
 La proposta di legge messa punto dal deputato di Forza Italia, Simone Baldelli, punta a limitare e regolamentare le multe selvagge elevate dagli ausiliari della sosta. Il provvedimento è all'esame della Commissione trasporti di Montecitorio.

girato per le strade di Milano, dove questa «cattiva pratica» risulta assai frequente. Il provvedimento, che vede Baldelli tra i primi firmatari, è all'esame della commissione trasporti di Montecitorio, passaggio chiave per approdare in Aula. L'esponente azzurro non è nuovo a questo tipo di iniziative. Già nella scorsa legislatura l'ex vice presidente della Camera fu protagonista di diverse battaglie contro le multe selvagge per far cassa da parte di molte amministrazioni locali. In particolare fece approvare



Un ausiliario del traffico mentre multa una macchina [Fotogramma]

una mozione contro l'abuso degli autovelox e l'utilizzo illegale dei proventi delle multe realizzate con questi strumenti di rilevazione elettronica.

Materia spedita in presa diretta dalla giunta di Milano. L'anno scorso a salvare gli automobilisti milanesi dall'ennesima stangata è stata la frenata imposta dal ministero dei Trasporti che ha cambiato in corsa le regole per tarare gli autovelox ritardando così l'attivazione dei sette nuovi occhi elettronici che il Comune contava di

mettere in funzione almeno a metà 2017. Invece l'amministrazione comunale ha potuto iniziare ad utilizzarli «solo» tra novembre e dicembre.

## STOP VIGILINI

La proposta di legge in questione riguarda la regolazione dei compiti degli ausiliari della sosta, i quali, non essendo vigili urbani, potrebbero multare solo veicoli nelle strisce blu, che non hanno esplicito il tagliando, o che sono andate oltre l'orario pagato e

via di questo passo. Invece, molto spesso, i cosiddetti «vigilini» multano illegalmente (come spiegano bene alcune sentenze della Cassazione) anche le macchine in divieto di sosta al di fuori delle aree di loro competenza. Alla fine della scorsa Legislatura questa norma, sempre su proposta del deputato di Forza Italia, Simone Baldelli, fu approvata all'unanimità in commissione, all'interno di un provvedimento che, però, non è mai arrivato in Aula.

twitter@enricopaoli

© PUBBLICAZIONE LIBEROMILANO

## FRATELLI D'ITALIA

### Atm, mille firme contro l'aumento del biglietto

Da ormai 20 giorni i fratelli d'Italia è impegnato nei mercati e nelle piazze della città per dire «no» al rincaro del biglietto Atm a 2 euro. Venerdì mattina, da via Broletto, Marcello Sonnoli ha raccolto oltre 201 firme per dire «no» al progetto, che porta il prezzo delle firme raccolte a quasi 1000.

«I milanesi chiedono sicurezza sulle metropolitane e sui bus, non vogliono pagare biglietti a 2 euro. Vorremmo anche sapere cosa sono gli immigrati fittizi senza biglietto e quanti di loro, alla fine, hanno pagato la multa», ha detto Riccardo De Corat, assessore regionale a Infrastrutture, Immigrazione e Polizia Locale ed esponente di Fdi, «il sindaco Sala ha affermato che l'aumento servirà a migliorare la qualità del servizio. Secondo noi, è bene che Palazzo Marino recuperi dall'andamento dei conti e non ne fondi necessariamente pensare ad aumentare il prezzo».

## IN BUENOS AIR

### I residenti ripuliscono i palazzi da scritte e adesivi

Il 96% dei pali di segnaletica stradale è coperto da scritte abusive, pubblicità non autorizzate. È il risultato del progetto di pulizia sui 227 pali di corso Buenos Aires dove ieri si è svolto un «cleaning day» coi residenti. Gli oltre 200 pali sono stati ripuliti da volontari armati di spugna, sapone e raschiatori. L'evento è stato organizzato dall'associazione albergatori milanesi.

L'appello per una città più ordinata

# Sempre più rifiuti lasciati nei cestini Amsa lancia l'allarme e una campagna

MASSIMO DE ANGELIS

Sono ancora troppi i rifiuti nei cestini della spazzatura per le strade di Milano. Si stima infatti che entro la fine dell'anno verranno complessivamente raccolte circa 40 mila tonnellate di scarti

stimati intorno al 5%, che continua a depositare resti di qualsivoglia tipo nei cestini, provocandone l'ostruzione e non ottemperando agli obblighi della differenziata. Rispettare le regole è un gesto che fa bene alla collettività, rappresenta una questione di igiene e d'immagine.

Nell'immagine il manifesto guida della campagna di



**ne alla sinistra**

a sui diesel  
è capace  
ere gli errori

ativa sulle limitazioni al  
ta in vigore lo scorso pri-  
e un provvedimento par-  
to lo si era capito fin dal  
in cui il malcapitato Raf-  
essore all'Ambiente) era  
nfuocate dalla sua stessa  
altro non esente da col-  
veva ancora venire, per-  
ore delle limitazioni, Pa-  
Pirellone sono stati pre-  
e telefonate di lombardi  
n casa da una normativa

ne Lombardia in tutti que-  
pre stata quella di ricono-  
hi) commessi. E così ci si  
ono per provare a venire  
rdi penalizzati. Come?  
oro (chiesto anche nella  
votata a maggioranza in  
iasse le mosse per uscire  
e, le prime soluzioni ini-  
una delle prime giunte  
bero essere messe nero  
eroghe importanti: via le  
ver 70 e per quelle perso-  
no dimostreranno di non  
oni di cambiare auto. Più  
i deroghe per ambulanti,  
tro ancora.

tavolo sta studiando un  
ss, da tenere sulle mac-  
re dati sul loro utilizzo.  
zioni di Cattaneo e della  
uperare le ormai vetuste  
2, 3 eccetera) e a crearne  
i, in base a parametri me-  
più scientifici. Per queste  
ò, bisognerà aspettare il

un mese e la Regione ha  
ci) a mettere una pezza  
tazione. Questa è la lezione  
ovrebbe imparare e che  
proprio a digerire. Per dire:

La battaglia contro gli incassi record del Comune di Milano

## Forza Italia diventa avvocato: «Vi toglieremo le multe ingiuste»

*L'azzurro Baldelli ha presentato una proposta di legge per definire i compiti degli ausiliari del traffico*

**L'INIZIATIVA ARTISTICA**

### A Lambrate i piloni diventano opere d'arte



■ ■ ■ Otto piloni decorati sostengono la tangenziale est nel quartiere Lambrate. È stata inaugurata oggi "Isole Metropolitane" l'iniziativa artistica nata dalla collaborazione di tre talenti milanesi, Massimo Costantini, ideatore del progetto,

insieme a Pao e Irwin, gli street artist che hanno disegnato sulle colonne, trasformandole in un'opera d'arte a cielo aperto. Il risultato è collocato nel laghetto del Parco Maria Grazia Cutuli, che da oggi assume una veste tutta colorata.

■ ■ ■ ENRICO PAOLI

■ ■ ■ Nel Paese delle gabelle, dove tutto ha un costo, le multe sono diventate una vera e propria tassa occulta. Non c'è amministrazione comunale, grande o piccola poco importa, disposta ad essere morigerata nell'uso della sanzione amministrativa. Del resto nei bilanci dei Comuni la voce multe è un capitolo particolarmente significativo. Le cifre, con la testardaggine dei numeri, rendono bene l'idea.

Le multe, come dato nazionale, valgono 1,25 [...] segue a pagina 35

**CAMPAGNA AMSA**

### I milanesi non sanno buttare la spazzatura

■ ■ ■ MASSIMO DE ANGELIS

■ ■ ■ Sono ancora troppi i rifiuti nei cestini per le strade della città. Per questo Amsa ha lanciato "Solo cose piccole": una nuova campagna sul corretto uso dei cestini pubblici.

a pagina 35

Comazzi (Fi) attacca: «Servono più controlli»

## Crisi cinese: solo 180 aperture contro le 500 del 2017